

**CAMB/2015/45 del 29 settembre 2015**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato: approvazione del Piano d'Ambito del bacino territoriale di Reggio Emilia.**

Il Presidente  
F.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2015/45

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2015** il giorno 29 del mese di settembre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2015/6559 del 29 settembre 2015.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	
2	Castellani Giancarlo	Comune di Fidenza	PR	Assessore	
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

**OGGETTO: Servizio Idrico Integrato: approvazione del Piano d'Ambito del bacino territoriale di Reggio Emilia.**

### Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n.148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", art. 3-bis;
- la L.R. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";
- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/11, che ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) competenze in materia di servizi idrici, rinominandola Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), tra cui la competenza di definire il metodo tariffario del servizio idrico integrato;
- la deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2013 643/2013/R/idr relativa all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, a compimento del primo periodo regolatorio 2012 – 2015;

**premess**o che:

- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "ATERSIR", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. Emilia Romagna 30 giugno 2008, n. 10;

**premess**o inoltre che la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 individua le funzioni del Consiglio d'ambito e dei Consigli locali di ATERSIR, e in particolare:

- all'art. 7 c. 5 lett. c) e d) precisa che il Consiglio d'ambito deve provvedere:
  - all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
  - all'approvazione del piano d'ambito;
- all'art. 8 c. 6 lett. a), b) e c) precisa che i Consigli locali devono provvedere:
  - all'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi;
  - a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
  - all'approvazione del piano degli interventi;

**richiamati:**

- l'art. 149 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del quale, ai fini dell'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato l'Ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito;
- le ulteriori disposizioni previste dall'art. 172, c. 1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, secondo cui gli Enti di governo degli ambiti che non abbiano provveduto, sono tenuti tra l'altro entro il termine perentorio del 30/09/2015, a redigere il Piano d'Ambito; il medesimo articolo 172, al c. 4 prevede, in caso di inadempienza al predetto termine, l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Presidente della Regione;
- l'art. 13 c. 2 della L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 in cui si precisa che il piano d'ambito specifica "gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento" e definisce "gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori";
- l'art. 13 c. 5 della L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 che dispone che il piano d'ambito per il servizio idrico integrato, dando attuazione in particolare a quanto previsto dall'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006, preveda:
  - a) la ricognizione delle infrastrutture;
  - b) il programma degli interventi;
  - c) il modello gestionale ed organizzativo;
  - d) il piano economico finanziario

**considerato** che:

- con convenzione sottoscritta il 30-06-2003, scaduta il 20-12-2011, è stata affidata al gestore AGAC Spa ora IREN Emilia S.p.A., la gestione del servizio idrico integrato nel territorio provinciale di Reggio, fatto salvo quanto indicato al punto successivo;

- il servizio di gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Toano è stato affidato alla AST sulla base di una convenzione sottoscritta in data 30-06-2003 e scaduta in data 31-12-2010;
- ai sensi dell'art 2 della succitata convenzione con AGAC S.p.A., dalla data di scadenza a tutt'oggi, il Gestore ha assicurato e assicura la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto della convenzione, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;
- in data 26 maggio 2008 con deliberazione n. 582/11 l'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito di Reggio Emilia ha approvato il Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato con sviluppo del Piano Economico Finanziario sino all'anno 2023, successivamente modificato in data 16-12-2011 con delibera 11 sempre della stessa Assemblea;
- con deliberazione del Consiglio Locale n. 2/2014 è stato approvato il Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017;
- a seguito della scadenza contrattuale sopra richiamata e in vista del nuovo affidamento del servizio, è necessario disporre di un nuovo Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 13 c. 2 della L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011 n. 23, che definisce il costo del servizio sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato da AEEGSI e così articolato nel rispetto di quanto previsto dalla succitata normativa;

**preso atto:**

- della comunicazione AT/2014/0008154 del 30/12/2014 che forniva al Consiglio locale un preciso cronoprogramma per le attività di competenza, chiedendo tra l'altro di esprimere, entro il mese di gennaio 2015, il parere di competenza sulla nuova pianificazione;
- degli incontri intercorsi con i Comuni del territorio di interesse, cui la proposta di Piano d'ambito, predisposta nel rispetto della normativa vigente, è stata trasmessa in data 03/02/2015 e 05/02/2015, i quali hanno successivamente presentato osservazioni e richieste di integrazioni; in data 8 aprile 2015 è pervenuto il documento di AGAC Infrastrutture con le osservazioni al Piano d'Ambito alla luce dello "*Studio di fattibilità industriale per l'affidamento in house del SII attraverso la costituzione di una società pubblica*";
- delle controdeduzioni predisposte dagli uffici e depositate agli atti, che vanno ad integrare ove recepite la proposta di Piano;

**ritenuto** di approvare il Piano d'ambito del servizio idrico integrato nel territorio provinciale di Reggio Emilia, allegato al presente atto e di esso è parte integrante, ferma restando la competenza del Consiglio locale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. c), circa l'approvazione del programma degli investimenti, che, per il periodo 2014-2017, rimane invariato nei suoi contenuti rispetto alla programmazione deliberata con atto CLRE 2/2014 del 17 aprile 2014 e con riserva:

- di sentire il Consiglio locale di Reggio Emilia, in riferimento al piano economico-finanziario (art. 7 comma 5 lett. c)),
- di promuovere e completare la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della l.r. 23 dicembre 2011 n. 23, avviata in data 22 aprile 2015 con l'illustrazione della proposta del Piano d'Ambito al Forum dell'Acqua della provincia di Reggio Emilia;
- di eventualmente aggiornare il Piano a seguito delle ulteriori osservazioni pervenute ove condivise;

**dato atto** che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267/2000, al fine di dare attuazione tempestiva a precisi obblighi di legge anche allo scopo di evitare l'applicazione delle sanzioni previste a carico dell'Ente di governo dall'art. 172 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i;

**dato atto** che lo stesso non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. 23/2011, il Piano d'Ambito del SII per il bacino Reggio Emilia, secondo i contenuti del documento allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, precisando che ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A della Deliberazione AEEGSI n.643/2013/R/idr, i corrispettivi per l'utilizzo dei beni di terzi, attualmente riportati nelle voci AC ed MT del Piano Economico e Finanziario verranno rideterminati in coerenza con le disposizioni normative e tariffarie in vigore in sede di predisposizione degli atti relativi all'affidamento;
2. di precisare che:
  - ✓ resta ferma la competenza del Consiglio locale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. c), circa l'approvazione del programma degli investimenti, che, per il periodo 2014-2017, rimane invariato nei suoi contenuti rispetto alla programmazione deliberata con atto CLRE 2/2014 del 17 aprile 2014,
  - ✓ l'approvazione del Piano avviene con riserva:
    - di sentire il Consiglio locale di Reggio Emilia, in riferimento al piano economico-finanziario (art. 7 comma 5 lett. c)),
    - di promuovere e completare la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della l.r. 23 dicembre 2011 n. 23, avviata in data 22 aprile 2015 con l'illustrazione della proposta del Piano d'Ambito al Forum dell'Acqua della provincia di Reggio Emilia;
    - di eventualmente aggiornare il Piano a seguito delle ulteriori osservazioni pervenute ove condivise;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 per le ragioni d'urgenza motivate in premessa.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Virginio Merola

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 14 ottobre 2015

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna